



UNICAMILLUS

**ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO CLINICO
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO
UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA**

Organizzazione del tirocinio clinico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

INDICE

Articolo 1	Premessa e ambito di applicazione	3
Articolo 2	Definizione e finalità del tirocinio clinico	3
Articolo 3	Requisiti per lo svolgimento del tirocinio	5
3.1	Frequenza al corso in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro	6
3.2	Conoscenza della lingua italiana	6
Articolo 4	Programmazione del tirocinio clinico e criteri di assegnazione	7
Articolo 5	Frequenza al tirocinio clinico	8
Articolo 6	Documentazione e modulistica	9
	• Foglio Firma	9
	• Scheda di valutazione formativa.....	9
Articolo 7	Norme di comportamento delle e degli studentesse/i	10
Articolo 8	Sospensione dal tirocinio e provvedimenti disciplinari.....	11
8.1	Sospensione immediata dal tirocinio.....	11
8.2	Sospensione previa valutazione da parte del Consiglio di Disciplina di Ateneo	11
8.3	Provvedimento disciplinare.....	12
Articolo 9	Infortunio	12
Articolo 10	Disposizioni finali	13

Articolo 1 Premessa e ambito di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere e condividere con tutti gli *stakeholders* il percorso di tirocinio, il processo di tutoraggio, le modalità e gli strumenti adottati per l'organizzazione del tirocinio clinico presso le strutture convenzionate. Tale documento, inoltre, ha l'obiettivo di fornire agli studenti una guida reale e pratica, consultabile ogni qualvolta si renda necessario.

Destinatari del presente documento sono la Direzione Didattica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (CdLM) in Medicina e Chirurgia UniCamillus, i Tutors Aziendali e gli studenti/studentesse.

Articolo 2 Definizione e finalità del tirocinio clinico

Il tirocinio è la modalità insostituibile di apprendimento delle competenze tecniche professionali, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione delle conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale e organizzativa.

L'attività di tirocinio ha lo scopo di permettere allo studente/studentessa di raggiungere, mantenere e sviluppare un apprendimento di qualità e di potenziare il senso di responsabilità attraverso il sostegno mirato da parte di uno o più professionisti esperti. È finalizzata all'acquisizione da parte dello studente/studentessa di abilità specifiche di interesse professionale nonché di competenze tecniche professionali, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione delle conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale e organizzativa.

In ottemperanza alla normativa vigente, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (CdLM) in Medicina e Chirurgia UniCamillus prevede un totale di **60 crediti formativi universitari** (CFU) da dedicare alle attività di tirocinio. Si ricorda in tale sede che ad un CFU corrispondono 25 ore. Nello specifico, tali crediti sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente/studentessa per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze attese. Nella Tabella 1 si riporta il numero di CFU e relative ore di tirocinio per anno di corso:

Tabella 1: CFU e n. ore di tirocinio per ogni anno di corso					
	Primo anno di corso	Quarto anno di corso	Quinto anno di corso	Sesto anno di corso	Totale
CFU Tirocinio	5	18	20	17	60
N° ore di Tirocinio	125	450	500	425	1500

Tirocinio pratico-valutativo

Per quanto previsto dalle norme vigenti, il tirocinio pratico-valutativo, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Medico-Chirurgo (ai sensi del DL n. 18 del 17/03/2020), da svolgersi nel periodo pre-laurea:

- dura complessivamente tre mesi, è espletato non prima del quinto anno di corso purché siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami fondamentali relativi ai primi quattro anni di corso, previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea;

- si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in area chirurgica, un mese in area medica, un mese nello specifico ambito della Medicina Generale, quest'ultimo da svolgersi non prima del sesto anno di corso, presso l'ambulatorio di un Medico di Medicina Generale.
- ad ogni CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale;
- i 15 CFU del tirocinio pratico-valutativo concorrono all'acquisizione dei 60 CFU dedicati all'attività didattica professionalizzante previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea;
- la certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, e dal medico di Medicina generale, che rilasciano, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, in caso positivo, un giudizio di idoneità;
- si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi.

In riferimento all'anno di corso, si esplicitano in questa sede gli obiettivi formativi del percorso di tirocinio:

- Il **tirocinio del primo anno di corso** ha la finalità di far acquisire agli/alle studenti la conoscenza delle norme fondamentali di igiene e di educazione sanitaria e attraverso la comprensione del ruolo e delle dinamiche di interazione e comunicazione all'interno del team multidisciplinare, con il paziente e con i familiari.

- Il **tirocinio del quarto anno di corso** ha le seguenti finalità:

Area Medica : Fornire allo studente un'iniziale preparazione pratica di carattere medico generale. Al termine del corso lo studente possiederà una preparazione che gli consentirà di eseguire in autonomia un esame obiettivo generale, compilare una cartella clinica, applicare i principi generali per la stesura di una lettera di dimissione; avrà inoltre maturato capacità di apprendimento che gli consentiranno un iniziale orientamento nella gestione di alcuni comuni trattamenti cronici.

Area Chirurgica : Fornire allo studente un'iniziale preparazione pratica di carattere chirurgico generale. Al termine del corso lo studente possiederà una preparazione che gli consentirà di applicare le norme di sterilità in sala operatoria, di riconoscere i principali strumenti chirurgici, di eseguire una profilassi pre e post-operatoria.

- Il **tirocinio del quinto anno di corso** ha le seguenti finalità:

Area Medica : Lo studente parteciperà a tutte le attività cliniche del reparto assegnato; nell'ultimo periodo lo studente sarà coinvolto direttamente nella gestione di un paziente, dal momento del ricovero alla sua dimissione: accogliere il paziente in reparto, informare il paziente ed ottenere il consenso per il percorso diagnostico e terapeutico, compilare correttamente la cartella clinica (anamnesi, esame obiettivo e diaria), impostare il percorso diagnostico differenziale, comunicare la diagnosi e la prognosi al paziente ed ai familiari, impostare il piano terapeutico e conoscendo il rischio di interazioni farmacologiche, partecipare all'epicrisi e alla compilazione della lettera di dimissione.

Area Chirurgica : Lo studente parteciperà a tutte le attività cliniche del reparto assegnato; nell'ultimo periodo lo studente sarà coinvolto direttamente nella gestione di un paziente, dal momento del ricovero alla sua dimissione: accogliere il paziente in reparto, compilare correttamente la cartella clinica (anamnesi, esame obiettivo e diaria), impostare il percorso diagnostico, informare il paziente ed ottenere il consenso per il percorso diagnostico e terapeutico, partecipare all'epicrisi e alla compilazione della lettera di dimissione. Fanno parte degli obiettivi: saper effettuare una medicazione in campo sterile, eseguire l'applicazione e la rimozione di punti di sutura, assistere ad almeno una seduta operatoria.

Area Ostetrico-Ginecologica : Saper effettuare l'anamnesi ginecologica. Approccio clinico e terapeutico alle irregolarità mestruali in età adolescenziale e fertile ed alla menopausa. Conoscere le tecniche di esecuzione di esami obiettivi e colposcopie, acquisire le basi per l'interpretazione di quadri normali e patologici. Acquisire la conoscenza delle strategie di prevenzione dei tumori ginecologici. Conoscere le tecniche di esecuzione del pap-test, conoscerne i criteri per una corretta esecuzione ed i principi di interpretazione. Saper effettuare l'anamnesi ostetrica e conoscere le tecniche di esecuzione di un esame obiettivo ostetrico e di valutazione dell'età gestazionale. Conoscenza delle modificazioni dei parametri clinici e di laboratorio in corso di gravidanza fisiologica e patologica.

Area Pediatrica : Acquisizione di capacità pratiche in pediatria. Lo studente avrà acquisito la preparazione necessaria per effettuare un esame obiettivo del neonato, lattante, bambino, la valutazione degli indici vitali nel bambino, l'applicazione teorica o pratica dei principi della corretta alimentazione, la valutazione del regolare accrescimento e utilizzo delle tabelle percentili, la valutazione della maturazione sessuale e degli stadi puberali e degli esami di laboratorio in pediatria; avrà inoltre acquisito un orientamento al riconoscimento dei quadri patologici in rapporto alle varie fasi dello sviluppo/accrescimento, alla valutazione delle specifiche indicazioni terapeutiche, della posologia e delle principali vie di somministrazione dei farmaci nel paziente pediatrico ed al counselling nella diagnosi.

- **Il tirocinio del sesto anno di corso** ha le seguenti finalità:

Area Medica: Perfezionare la preparazione pratica di medicina generale. Lo studente possiederà una preparazione tale da consentire la compilazione di ricetta/ proposta/ richiesta/ certificato secondo il SSN e l'attuazione di metodologie per favorire la compliance; avrà inoltre acquisito un orientamento circa la gestione di problematiche tipiche delle discipline di area medica.

Area Chirurgica : Perfezionare la preparazione pratica di carattere chirurgico generale. Lo studente sarà in grado di utilizzare ed interpretare gli esami di imaging e maturerà capacità di apprendimento che gli consentiranno un iniziale orientamento in condizioni cliniche di emergenza-urgenza. Acquisirà un orientamento sulle indicazioni terapeutiche nelle principali affezioni di interesse chirurgico.

Area dell'Urgenza Generale : Perfezionare la preparazione pratica di medicina d'urgenza. Lo studente possiederà una preparazione che consentirà l'applicazione teorica o pratica dei principi di inquadramento e gestione di sindromi cliniche acute; avrà inoltre acquisito l'orientamento all'applicazione teorica o pratica dei principi di gestione del trauma e di primo soccorso.

Articolo 3 Requisiti per lo svolgimento del tirocinio

Lo studente o la studentessa può accedere al percorso di tirocinio solo se:

- Risulta aver completato correttamente la procedura di immatricolazione consegnando tutta la documentazione prevista dal bando agli Uffici di competenza;
- È in regola con i versamenti contributivi della retta universitaria;
- Ha conseguito il certificato di idoneità rilasciato dal medico competente di UniCamillus. Si rimanda al Regolamento della Documentazione Sanitaria dell'Ateneo per ulteriori specifiche.

Inoltre, lo studente o la studentessa è ammesso/a al percorso di tirocinio previsto dal piano di studi del CdL in Medicina e Chirurgia solo se:

- Ha frequentato il percorso formativo obbligatorio in materia di tutela della salute e della sicurezza sul luogo del lavoro;



- Ha superato la prova di conoscenza della lingua italiana. Quest'ultimo punto si applica solo alle/agli studenti che non hanno un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (si veda il punto 3.2).

Lo studente o la studentessa che da un punto di vista documentale si trovi ancora in una situazione di irregolarità o che non soddisfi uno o più requisiti sopra indicati, non potrà essere ammesso/a al percorso di tirocinio.

Qualora lo studente o la studentessa stia già svolgendo il tirocinio e, a seguito di una verifica, venisse riscontrata un'irregolarità inerente ai requisiti sopra indicati, il tirocinio verrà sospeso e saranno invalidate le ore di tirocinio cumulate nel periodo di irregolarità. La riattivazione del tirocinio avverrà in seguito alla regolarizzazione della sua posizione.

3.1 Frequenza al corso in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro

La formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81 del 2008 e successive modifiche esplicita gli aspetti legati ai rischi specifici delle Unità Operative nelle quali si svolge il tirocinio. Essa è obbligatoria per tutti le/gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti al CdL in Medicina e Chirurgia e l'attestato di idoneità deve essere conseguito prima di partecipare al primo ciclo di tirocinio previsto per il primo anno di corso.

La strutturazione del corso e le modalità per il conseguimento dell'idoneità obbligatoria sono riportate nella WebApp personale dello studente e della studentessa.

3.2 Conoscenza della lingua italiana

Le/gli studentesse/studenti che non parlano l'italiano come lingua madre, regolarmente iscritti al CdLM in Medicina e Chirurgia, devono dimostrare di avere un livello di conoscenza della lingua italiana adeguato all'avvio del percorso di tirocinio clinico. Ciò è reso necessario dal fatto che, durante il tirocinio, le/gli studenti e le studentesse dovranno operare in un contesto italiano, ove dovranno interloquire con pazienti ed operatori sanitari italiani. La capacità di comprensione di ciò che viene deciso e disposto in detti contesti è, dunque, di primaria importanza, non solo per la buona riuscita del percorso formativo delle/degli studenti/studentesse e del tirocinio stesso, ma anche per la tutela dei pazienti e dei soggetti che necessitano di assistenza sanitaria.

Tanto premesso, il Centro Linguistico di Ateneo ha il compito di verificare la competenza linguistica. A tal fine, il Centro Linguistico di Ateneo organizza una prova di conoscenza della lingua italiana obbligatoria per tutte/i le/gli studentesse/studenti che non parlano l'italiano come lingua madre ed iscritti al CdLM in Medicina e Chirurgia, ad eccezione dei casi di esonero sottoelencati:

1. studentesse e studenti che abbiano ottenuto la certificazione di competenza nella lingua italiana nei gradi non inferiori al livello B1 dal Consiglio d'Europa emessa nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri"), nonché emessa dall'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti accreditati. Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine e nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo;
2. studentesse e studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale conseguito presso gli istituti scolastici italiani siti nel territorio nazionale e presso le scuole italiane o paritarie site all'estero.

Le/gli studenti che rientrano nei casi di esonero di cui ai punti 1 e 2 sopra indicati dovranno presentare le certificazioni citate e/o i diplomi di istruzione secondaria (l'Università si riserva il diritto di richiedere i documenti originali in qualsiasi momento, qualora se ne ravvisi la necessità) al Centro Linguistico di Ateneo, secondo le modalità che verranno esplicitate dal Centro stesso nelle comunicazioni destinate alle/gli studenti.



Le/gli studenti che non risulteranno in possesso della documentazione descritta ai punti 1 e 2 di cui sopra dovranno, invece, svolgere la **prova di conoscenza della lingua italiana**, costituita da un test di posizionamento/questionario validato e finalizzato a verificare il possesso di un livello di conoscenza della lingua italiana pari almeno B1, utile ad affrontare la presa in carico della persona nelle strutture ospedaliere, sedi di tirocinio. La data, l'orario e la modalità di svolgimento della prova saranno comunicate preventivamente alle/agli studenti dal Centro Linguistico di Ateneo.

Le/gli studentesse/studenti che all'esito della prova non avranno conseguito un punteggio identificabile come livello B1 (secondo le indicazioni fornite dal Centro Linguistico di Ateneo) e non avranno altresì presentato altra idonea certificazione e/o diploma di istruzione secondaria di cui ai punti 1 e 2 **saranno tenuti a frequentare gratuitamente i corsi di lingua italiana offerti da UniCamillus**, in base al livello di conoscenza della lingua riscontrato nel test di posizionamento/questionario, oppure a frequentare altri corsi, a seguito dei quali venga loro rilasciata una certificazione/attestazione di livello almeno B1.

L'obbligo formativo della lingua italiana si intende raggiunto quando, attraverso il test di lingua UniCamillus o attraverso altra certificazione o documentazione di cui ai punti 1 e 2, le/gli studentesse/studenti daranno prova di aver raggiunto il livello B1.

Esclusivamente nel caso in cui le/gli studentesse/studenti si trovino a frequentare i corsi di lingua italiana UniCamillus ad un livello A1 o A2 e debbano perciò acquisire due o più livelli prima di soddisfare l'obbligo formativo (livello B1), essi potranno accedere al tirocinio clinico anche senza avere raggiunto il livello B1, laddove, frequentando il corso di lingua italiana UniCamillus, abbiano ottenuto nello stesso a.a., tramite il superamento del test finale, una certificazione in cui si attesti il raggiungimento anche di un solo livello superiore a quello rilevato dal test di posizionamento/questionario o dal test finale del precedente A.A.

Se le/gli studenti non superano il test finale non avranno accesso al tirocinio clinico di quell'A.A. e saranno tenuti nel successivo A.A. a frequentare nuovamente il corso UniCamillus dello stesso livello e a sostenere il test finale. Il meccanismo si ripeterà ogni A.A. fino al raggiungimento dell'obbligo formativo.

Articolo 4 Programmazione del tirocinio clinico e criteri di assegnazione

Sulla base degli obiettivi formativi del tirocinio clinico previsti per ogni anno accademico, nonché della progressione dei contenuti teorici previsti dall'ordinamento didattico, ciascuno studente/studentessa sarà assegnato dalla Direzione Didattica a una UU.OO di riferimento tra quelle riportate nella seguente Tabella 2:

Tabella 2: Unità operative in cui si svolge il tirocinio per anno di corso

	Quarto anno di corso	Quinto anno di corso	Sesto anno di corso
UU.OO.	Medicina generale	Dermatologia	
	Chirurgia generale	Neurochirurgia	Pronto Soccorso
	Chirurgia vascolare	Neurologia	Rianimazione
	Chirurgia toracica	Ortopedia Traumatologia	Terapia Intensiva
	Angiologia	Oculistica	U.O. alta specialità
	Cardiologia	Otorinolaringoiatria	Area critica – specialistica
	Pneumologia	Chirurgia plastica	Oncologia
	Ematologia	Geriatría	
	Gastroenterologia		



Nefrologia
Ostetricia e Ginecologia
Pediatria
Psichiatria
Urologia
Neonatologia

La programmazione del tirocinio e l'assegnazione dello studente/studentessa alla sede di tirocinio e alla UU.OO. sarà pubblicata sulla WebApp dalla Direzione Didattica entro 7 giorni dall'inizio dell'attività. Al fine di garantire la qualità dell'esperienza formativa, gli studenti e le studentesse frequenteranno a rotazione le varie strutture convenzionate e attivate dall'Ateneo. Non sono concessi cambi di assegnazione alle unità operative.

In caso di impossibilità da parte dello studente/studentessa a partecipare al tirocinio per l'intero periodo designato, lo studente/studentessa è tenuto a segnalarlo tempestivamente alla Direzione Didattica e prima dell'avvio dell'esperienza clinica.

Articolo 5 Frequenza al tirocinio clinico

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria per tutti le/gli studenti iscritti al CdLM in Medicina e Chirurgia. La sede, il periodo e i turni di svolgimento delle attività di tirocinio sono definiti dalla Direzione Didattica e dai Tutor Aziendali.

Gli orari programmati nel piano di tirocinio e visibili sulla WebApp **devono essere rigorosamente rispettati**. Eventuali modifiche devono essere debitamente richieste in forma scritta al Tutor Aziendale di riferimento e alla Direzione Didattica nonché da queste autorizzate.

Le presenze non concordate con il Tutor Aziendale e Direzione Didattica non saranno conteggiate e, pertanto, dovranno essere recuperate. Non possono essere effettuati doppi turni da parte dello studente/studentessa.

Lo studente/studentessa che intende assentarsi per brevi periodi dal tirocinio deve darne immediata comunicazione al Tutor Aziendale e al Coordinatore dell'UU.OO presso cui svolge l'esperienza, secondo le modalità condivise all'inizio dell'anno accademico.

Lo studente/studentessa che, per motivi gravi e giustificati, intende assentarsi per lunghi periodi deve inviarne comunicazione alla Direzione Didattica per concordare un piano di recupero personalizzato.

Il recupero non è previsto per giornate isolate. E' possibile recuperare per un periodo minimo di una settimana. Lo studente/studentessa dovrà effettuare il recupero delle ore nell'UU.OO. dove la frequenza è stata minore. Il recupero dei periodi di tirocinio avviene generalmente nel mese di Agosto, previo parere favorevole del Tutor Aziendale e della Direzione Didattica.

Lo studente/studentessa è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio mediante il foglio firma, a farle firmare e controfirmare dal Coordinatore dell'UU.OO. e a farle validare dal Tutor Aziendale e Direzione Didattica.

Articolo 6 Documentazione e modulistica

L'attività di tirocinio clinico prevede la redazione di un contratto formativo tra Tutor/Direzione Didattica e studente/studentessa e di altri documenti necessari per attestarne lo svolgimento o i risultati.

I paragrafi che seguono illustrano i principali documenti in possesso del CdLM in Medicina e Chirurgia. Tutti i documenti elencati sono archiviati presso la struttura universitaria.

- **Foglio Firma**

L'attività di tirocinio viene rilevata attraverso la compilazione di un apposito foglio firma che è cura dello studente/studentessa presentare ogni giorno in cui si reca a tirocinio. Per ogni giornata di tirocinio lo studente/studentessa dovrà apporre l'orario di entrata e uscita dall'unità operativa. Questi saranno controfirmati dal Tutor dell'unità operativa durante ogni giornata di tirocinio.

Il foglio firma è un documento giuridicamente valido attestante la presenza dello studente/studentessa nei giorni di tirocinio pertanto:

- può essere richiesto dall'autorità giudiziaria ove lo ritenga opportuno;
- é predisposto per registrare giornalmente le presenze del tirocinio;
- va firmato quotidianamente dallo studente/studentessa e controfirmato dal Tutor clinico di riferimento (in sua assenza da chi ne fa le veci in turno), all'inizio e alla fine del turno.

Dato il valore giuridico del foglio firma, lo studente/studentessa si impegna a preservare con cura l'integrità del documento. In aggiunta, si ricorda il carattere formativo del foglio firma, la cui buona tenuta consente di sviluppare una propensione alla correttezza e alla puntualità. La frequenza dello studente/studentessa è certificata dal Tutor clinico di tirocinio, il quale valuta e documenta nell'apposita scheda di valutazione i livelli di competenza progressivamente raggiunti dal tirocinante.

Prima dell'inizio del tirocinio, lo studente/studentessa deve scaricare il proprio foglio firma dalla sua area personale della WebApp UniCamillus per poi caricarlo nuovamente, completo di firme ed in forma integrale, al termine periodo di tirocinio certificato dallo stesso. Eventuali correzioni o annotazioni presenti sul foglio firma dovranno essere effettuate in modo leggibile e controfirmate.

Il foglio firma deve essere dapprima caricato in maniera digitale sulla WebApp UniCamillus e successivamente **consegnato in originale all'Ufficio Tirocinio dell'Ateneo**, previo appuntamento. La procedura del caricamento sulla WebApp UniCamillus prima, e consegna della copia originale poi, deve essere svolta **entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'ultima ora registrata sul foglio firma**, per permettere all'Ufficio competente di effettuare tutte le verifiche. Il mancato rispetto del protocollo di consegna e caricamento del foglio firma comporterà l'annullamento delle ore svolte dallo studente/studentessa.

- **Scheda di valutazione formativa**

La scheda di valutazione formativa ha la finalità di seguire lo studente/studentessa in tutte le fasi dell'apprendimento e di predisporre interventi di rinforzo adeguati in caso di mancato conseguimento degli obiettivi formativi previsti. Lo studente/studentessa deve scaricare dall'area personale della WebApp la scheda di valutazione all'inizio di ogni esperienza di tirocinio e presentarla al Tutor il primo giorno di tirocinio.

Articolo 7 Norme di comportamento delle e degli studentesse/i

Lo studente e la studentessa, durante le attività di tirocinio clinico, sono tenuti al rigoroso rispetto delle norme deontologiche e aziendali e del decoro professionale. Lo studente/studentessa sono tenuti a curare la propria immagine personale e di ruolo rispettando le seguenti regole comportamentali:

- nelle sedi di tirocinio è obbligatorio attenersi alle norme previste dall'igiene ospedaliera ed il rispetto dell'etica professionale;
- durante lo svolgimento del tirocinio presso la struttura ospedaliera ospitante, lo studente/studentessa è tenuto/a ad indossare l'apposita divisa universitaria munita di logo UniCamillus, che dovrà essere tenuta pulita e in ordine, completa del badge di riconoscimento e delle apposite calzature. La divisa deve essere indossata solo ed esclusivamente negli ambienti preposti per l'attività di tirocinio. Non è consentito indossare la divisa nelle strutture di tirocinio al di fuori dell'orario di tirocinio. Sarà cura dell'Ateneo informare per tempo tutti le/gli studenti circa le modalità di reperimento della divisa e del logo. Tutte le comunicazioni verranno inviate all'indirizzo mail istituzionale delle/gli studenti interessati;
- durante lo svolgimento del tirocinio non è permesso allontanarsi dalla struttura ospitante;
- durante lo svolgimento del tirocinio non è consentito sostare al di fuori delle Unità Operative;
- è vietato indossare monili (orologio incluso) e *piercing* posti in zone di contatto con l'utente;
- si deve prestare attenzione all'igiene e alla cura della propria persona: i capelli vanno tenuti corti o raccolti, la barba corta e curata, le unghie corte;
- è obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in laboratorio, nei reparti e nelle pratiche assistenziali nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti della struttura sanitaria di afferenza;
- è obbligatorio rispettare le procedure relative agli infortuni, stati di gravidanza o malattia pregiudizievoli per sé e per gli utenti per lo svolgimento del tirocinio;
- svolgere attività di tirocinio solo se ritiene di avere sviluppato le conoscenze teoriche necessarie al fine di proteggere gli utenti e le strutture da comportamenti pericolosi;
- non comunicare a soggetti determinati (ad es. tramite invio di e-mail o lettera-fax) né a diffondere a soggetti indeterminati (ad es. mediante pubblicazione su un sito internet) dati, audio o video registrazioni, o materiale fotografico inerente luoghi o persone frequentate durante le attività formative del CdL, acquisiti direttamente o indirettamente;
- l'uso del cellulare è **vietato**, in ogni caso limitato e va attivata la modalità silenziosa. Ci si deve comunque attenere al regolamento interno previsto dalla struttura sanitaria in merito al suo eventuale utilizzo in determinati reparti;
- è obbligatorio il rispetto del segreto professionale, garantendo la massima riservatezza delle informazioni degli utenti. E' pertanto **vietato** fotografare o effettuare video a luoghi e persone, scambiare informazioni soggette a privacy e qualsiasi forma di divulgazione (messaggistica, internet, social network);
- è vietato mangiare all'interno dei laboratori. E' obbligatorio adottare in aula e nei setting di laboratorio o di tirocinio comportamenti che non ostacolano o disturbino l'apprendimento proprio e altrui.

Le comunicazioni via mezzi informativi devono avvenire nel rispetto delle regole di riservatezza, confidenzialità e privacy. Le comunicazioni con i Tutor Aziendali e la Direzione Didattica su casistiche specifiche inerenti all'esperienza di tirocinio devono avvenire nel rispetto della privacy del singolo e non devono riportare informazioni sui pazienti.



Per quanto sopra non previsto, lo studente è tenuto a rispettare i regolamenti e le linee guida adottate dalla struttura sanitaria ospitante il tirocinio. Le strutture formative, in ogni occasione di svolgimento del tirocinio, informeranno il tirocinante sulle regole di svolgimento.

Non sono ammesse violazioni a tali comportamenti. Comportamenti difformi agli obblighi indicati non sono accettati e saranno deferiti alla valutazione della Commissione disciplinare di ateneo.

Articolo 8 Sospensione dal tirocinio e provvedimenti disciplinari

Il periodo di tirocinio clinico può essere soggetto a sospensione immediata, sospensione previa valutazione da parte della Commissione Disciplinare dell'Ateneo e a provvedimento disciplinare.

8.1 Sospensione immediata dal tirocinio

La sospensione immediata dell'attività clinica di tirocinio viene decisa dalla Direzione Didattica nei seguenti casi:

- stato di gravidanza ai sensi del Decreto Legislativo 151 del 2000 e dell'art. 28 del Decreto Legislativo 81 del 2008 e successive modifiche nonché nel rispetto della normativa vigente, previo invio di idonea certificazione da parte del medico competente di Ateneo alla Direzione Didattica e Commissione di Tirocinio;
- studente/studentessa con problemi psico-fisici che possono comportare stress o danni per lui/lei, per gli utenti della struttura ospedaliera o per l'equipe sanitaria della sede di tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali core, previo invio della certificazione da parte del medico competente di Ateneo alla Direzione Didattica e Commissione di Tirocinio;
- studente/studentessa non in regola con il certificato di idoneità medica;
- studente/studentessa non in regola con il versamento dei contributi universitari.

Il medico competente di Ateneo si riserva di programmare una visita medica straordinaria per la valutazione dei singoli casi. La ripresa dell'attività di tirocinio dello studente/studentessa avverrà alla cessazione delle condizioni che ne hanno determinato la sospensione.

8.2 Sospensione previa valutazione da parte del Consiglio di Disciplina di Ateneo

Qualora lo studente/studentessa non rispetti le norme di comportamento del tirocinio previste dal CdL in Medicina e Chirurgia e di cui al precedente art. 8 e/o non adempia in generale agli obblighi previsti dal seguente Regolamento. La Direzione Didattica ha la facoltà di proporre, tramite un'apposita relazione che documenti approfonditamente il caso e le motivazioni, la sospensione temporanea dal tirocinio alla Commissione Disciplinare di Ateneo, che deciderà se irrogare detta sospensione dall'attività clinica per il periodo di tempo ritenuto congruo. Cessato il periodo di sospensione, lo/la studente/studentessa sarà reinserito nel percorso di tirocinio e nella struttura ospedaliera o nell'A.A. in corso, qualora sia ancora possibile secondo la programmazione didattica, o dall'A.A. successivo a quello della sospensione. Le motivazioni che possono portare la Direzione Didattica a proporre la sospensione dello studente/studentessa sono le seguenti:

- studente/studentessa che non ha i prerequisiti per l'accesso alla struttura ospedaliera e/o che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici all'attività di tirocinio clinico;
- studente/studentessa che frequenta il tirocinio in modo discontinuo, senza giustificato motivo;



- studente/studentessa che ha ripetuto più volte errori che possono mettere a rischio l'incolumità psico-fisica o provocare danno biologico all'utente;
- altre cause documentate e valutate dalla Commissione di Tirocinio e dalla Direzione Didattica.

Nel caso in cui le difficoltà che hanno portato lo studente/studentessa alla sospensione dal tirocinio persistano o si ripetano le casistiche sopra elencate, la Direzione Didattica ha la facoltà di proporre al Consiglio di Disciplina di Ateneo la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio, tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni. Il Consiglio di Disciplina di Ateneo può decidere di sospendere in maniera definitiva lo studente, determinando di conseguenza la sua esclusione dal corso di laurea di riferimento dell'Ateneo, stante l'impossibilità di proseguire gli studi laddove non si sia completato il tirocinio obbligatorio. La delibera del Consiglio di Disciplina di Ateneo ha valore esecutivo e dovrà essere inviata alla Segreteria Studenti per i provvedimenti di esclusione.

8.3 Provvedimento disciplinare

Il Consiglio di Disciplina di Ateneo può irrogare un provvedimento disciplinare qualora si verificano i seguenti casi:

- studente/studentessa autore di comportamenti potenzialmente pericolosi per la sicurezza degli utenti e/o degli altri operatori;
 - studente/studentessa che non rispetti le norme comportamentali e le disposizioni indicate nel presente Regolamento o le norme previste dai Regolamenti e dalle Linee Guida adottate dalla struttura sanitaria ospitante;
 - studente/studentessa che commetta manomissione di documenti di tirocinio (foglio firma; documentazione sanitaria, etc);
 - studente/studentessa che durante le ore di tirocinio si rendesse irreperibile dalla struttura ospitante, senza aver preventivamente avvisato il Tutor di riferimento, nonostante l'avvenuta registrazione della sua presenza sul foglio firma;
 - altre cause documentate e valutate dalla Commissione di Tirocinio e dalla Direzione Didattica.

Tali comportamenti dovranno essere rilevati dal Tutor clinico di tirocinio e segnalati alla Direzione Didattica che provvederà a predisporre un'apposita relazione in merito, da presentare al Consiglio di Disciplina dell'Ateneo. In relazione al fatto commesso, quest'ultimo ha la facoltà di sospendere lo studente in maniera temporanea o permanente, e/o di imporre l'obbligo di frequenza dell'attività di tirocinio con recupero delle ore svolte.

Si rimanda al Regolamento Disciplinare degli studenti per ulteriori approfondimenti.

Articolo 9 Infortunio

Lo studente/studentessa è coperto/a da polizza assicurativa contro infortuni professionali durante tutte le attività didattiche svolte presso le strutture sede del CdL e le strutture sedi di tirocinio.

In caso di infortunio è responsabilità dello studente/studentessa attivare ed eseguire la seguente procedura:

In caso di infortunio per cause traumatiche o a rischio infettivo, lo studente/studentessa deve seguire la procedura dell'Azienda Ospedaliera sede di tirocinio, alla quale si rimanda per le specifiche.

In ogni caso, lo studente/studentessa deve:

- Comunicare immediatamente l'evento accaduto al Tutor clinico e al Coordinatore dell'UU.OO.;



- Recarsi in Pronto Soccorso della sede di tirocinio per sottoporsi a visita medica;
- Farsi rilasciare in formato cartaceo copia originale del Verbale di Pronto Soccorso riportante la diagnosi, la prognosi, le indagini effettuate ed eventuali controlli diagnostici programmati;
- Acquisire il modello INAIL: “Visita e Certificazione Medica per Infortunio sul Lavoro” compilato dal medico refertante del pronto Soccorso indicando come datore di lavoro Saint Camillus International University of Health and Medical Sciences (o più brevemente UniCamillus University);
- Avvertire immediatamente la Direzione Didattica e l’Ufficio Documentazione Sanitaria.

Lo Studente redige una relazione circostanziata, datata e firmata, dell’avvenuto infortunio, alla quale allega una copia del verbale del Pronto Soccorso e della denuncia INAIL **entro le successive 24 ore dall’evento**. A tal fine la trasmissione **deve avvenire tramite e-mail alla Direzione Didattica e all’Ufficio Documentazione Sanitaria**, che predisporranno l’iter assicurativo previsto.

Articolo 10 Disposizioni finali

Ai fini giuridici ed interpretativi fa fede il Documento depositato e disponibile presso gli uffici della segreteria didattica e redatto in lingua italiana. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e ai Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle attività dell’Ateneo.